



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RCIC85000T: FRANCESCO JERACE

Scuole associate al codice principale:

RCAA85000N: FRANCESCO JERACE
RCAA85001P: POLISTENA CATENA VIA DIAZ
RCAA85002Q: POLISTENA VIA RISORGIMENTO
RCAA85003R: POLISTENA VIA P. NENNI
RCEE850032: CAPOLUOGO CUSTODIA
RCEE850043: POLISTENA BELA
RCMM85001V: SMS " F. IERACE" POLISTENA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati emerge una percentuale di studenti in regola con il percorso scolastico, gli abbandoni e trasferimenti sono inferiori alla media, così come può essere definita soddisfacente



la percentuale di alunni che agli esami di licenza media hanno conseguito un risultato positivo. Non sono state evidenziate differenze significative tra i risultati ottenuti dagli alunni nelle varie sezioni, a dimostrazione che l'offerta formativa e didattica che la nostra scuola presenta alla sua utenza mantiene caratteristiche costanti ed uniformi. Non è sempre facile ottenere l'impegno costante da parte di tutti gli alunni, per cercare di coinvolgere un numero sempre più ampio, i docenti ricorrono alla didattica laboratoriale. I risultati positivi sono frutto anche del fatto che le classi dell'Istituto sono abbastanza equilibrate e comunque sono state studiate nel contesto progettuale della scuola delle azioni per rimuovere le ragioni tra la varianza tra le classi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati rilevati emerge una situazione in cui gli esiti delle prove evidenziano qualche criticità,



pertanto l'Istituto ha inteso incentivare le simulazioni per le prove Invalsi all'interno dei laboratori multimediali. Nel passaggio dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado non si ottiene un sostanziale miglioramento negli esiti delle prove. I risultati complessivi presentano una certa costanza in tutte le classi dell'Istituto, senza variazioni significative tra le varie sezioni. Rimane comunque evidente che gli alunni presentano ancora una certa difficoltà a rapportarsi alla struttura stessa della prova, ad utilizzare le capacità logiche in una maniera più naturale e spontanea, come richiede la prova nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni, tramite i vari progetti che la scuola ha realizzato, le lezioni e gli incontri-dibattito sulla legalità, hanno raggiunto un adeguato livello nelle competenze di cittadinanza. La scuola, sin dall'atto dell'iscrizione, coinvolge la famiglia degli alunni nel processo di rispetto delle regole, proponendo un Patto di corresponsabilità. La scuola, infatti, è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche. I soggetti protagonisti della comunità sono: * gli studenti, centro del motivo vero dell'esistenza di una scuola, * le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane, * la scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente. Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, quindi, la scuola propone alle componenti fondamentali della comunità un "patto", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ogni parte in causa si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il successo formativo degli studenti nel proseguimento del percorso scolastico e' soddisfacente, limitato il numero degli alunni che incontrano difficolta' significative o abbandonano gli studi. Si e' inoltre avviato un percorso per reperire dati piu' dettagliati e monitorare meglio gli esiti degli alunni all'interno degli Istituti superiori. La scuola si impegna a curare, per quanto possibile, il positivo inserimento scolastico degli alunni nel ciclo successivo, con particolare attenzione ai disabili e Bes, con diverse modalita' (segnalazioni di casi particolari, invio di documentazione specifica, ecc.)



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo verticale, istituendo commissioni di docenti per ambiti disciplinari, fornendo così un'equità formativa tra i vari ordini scolastici. I curricoli disciplinari che sono stati elaborati rispecchiano le Indicazioni Nazionali, ma, nello stesso tempo, hanno una struttura flessibile e sono sottoposti a revisioni nel corso del tempo, per adattarsi alle esigenze degli studenti e delle varie classi e si è predisposto di integrarli con uda per competenze. La scuola ha una progettazione condivisa e comune, criteri di valutazione comuni, obiettivi esplicitati in maniera chiara e definita che concorrono ad orientare la programmazione, progettare interventi mirati e a proporre attività che consentano di ampliare l'offerta formativa. Sensibile alle sollecitazioni esterne e alle innovazioni normative, la scuola ha adottato il modello sperimentale per la certificazione delle competenze e ha progettato specifiche uda per competenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove una didattica innovativa grazie alla dotazione di cui è in possesso (spazi laboratoriali, tablet, lim, pc ecc), la presenza di un referente per ogni laboratorio garantisce un utilizzo frequente delle strutture multimediali a tutte le classi, la presenza della Lim in ogni aula permette di fare ricorso ad una didattica moderna, superando gli schemi della classica lezione frontale. Sono state sperimentate forme innovative di didattica con l'utilizzo di quiz multimediali, realizzati anche con l'apporto del programma Kahoot! La promozione delle regole di comportamento è attuata in maniera definita e precisa a partire dal patto di corresponsabilità e potenziata attraverso altre iniziative (progetti di legalità, elaborazione di un decalogo di classe, incontri-dibattiti, visita alle sedi istituzionali). Le modalità attuate in merito ai comportamenti problematici si sono rivelate efficaci e sono caratterizzate anche da un coinvolgimento degli studenti nell'assunzione di responsabilità, infatti, quando l'alunno viene sottoposto alle misure alternative alla sospensione, in orario scolastico, tramite la supervisione di un docente di classe, effettua lavori di pubblica utilità all'interno dell'Istituto (pulizia della palestra, mettere in ordine i volumi o il laboratorio ecc)



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituzione scolastica realizza percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola. L'orientamento, che coinvolge tutte le sezioni, è finalizzato a far emergere le inclinazioni individuali degli alunni. Le attività sono programmate con il coinvolgimento delle famiglie e realizzate anche attraverso la somministrazione di test orientativi effettuati online e fornendo materiale specifico ed aggiornato. Il consiglio orientativo viene seguito da una buona parte degli studenti. Con la collaborazione degli Istituti superiori presenti sul territorio, sarebbe inoltre auspicabile effettuare un monitoraggio più sistematico sugli esiti degli alunni al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado e sulla effettiva adesione al consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola è definita in maniera chiara, condivisa all'interno della comunità scolastica e partecipata nel territorio di appartenenza. I compiti delle diverse componenti scolastiche sono delineati in maniera precisa, l'organizzazione e la gestione del personale sono state formulate secondo criteri di funzionalità alla realizzazione del progetto formativo e al conseguente orario scolastico. Le risorse economiche vengono utilizzate per la realizzazione delle priorità chiave individuate dalla scuola. Gli incarichi sono finalizzati alla realizzazione di obiettivi specifici e le mansioni assegnate sono ben definite ed esplicitate sin dal momento dell'attribuzione dell'incarico.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

All'interno della scuola, il personale docente viene ampiamente valorizzato e gli incarichi vengono assegnati tenendo conto del curriculum e delle competenze possedute, sono presenti diversi gruppi di lavoro che si occupano di un'ampia gamma di tematiche, producendo materiale utile e funzionale, condiviso con tutti i docenti. Vanno incrementate le iniziative formative organizzate e gestite direttamente dalla scuola, a questo proposito l'Istituto ha programmato un'offerta formativa dettagliata, partendo dall'analisi delle esigenze formative dei docenti stessi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta una valida capacità di integrazione con il territorio, il rapporto con le famiglie è positivo ed alta è la partecipazione delle famiglie alle attività proposte dall'istituzione scolastica, spesso i genitori vengono coinvolti anche a livello organizzativo in alcuni contesti (partecipazione della scuola a concorsi letterari o musicali, recite). Emerge qualche elemento di debolezza nell'incrementare gli accordi in rete con le istituzioni presenti sul territorio e con altre scuole.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Ridurre le percentuali di alunni che si collocano al livello 1 nelle prove standardizzate nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Incrementare il tempo dedicato dagli alunni alla costruzione di competenze in ambito logico-matematico e logico-linguistico (in particolare degli alunni con difficoltà di apprendimento)



PRIORITÀ

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Incrementare il punteggio medio delle prove standardizzate nazionali di matematica nei diversi livelli di classe



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Istituire attività di recupero-potenziamento di matematica e lingua italiana in particolare per gli alunni delle classi II e V S. Primaria e III SSIG



PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra classi nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

Ridurre la differenza nelle prove Invalsi di Matematica per le classi quinta primaria e terza SSIG e di Italiano per la



classe Terza SSIG

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare esercitazioni e simulazioni di prove INVALSI nelle classi II e V S. Primaria e III SSIG





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi.	Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola. Il Curricolo verticale di Educazione Civica faciliterà tale processo con tematiche legate a ad esempio a temi come : La COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, la CITTADINANZA DIGITALE.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare percorsi didattici multidisciplinari che coinvolgano competenze chiave e di cittadinanza utili a migliorare l'autonomia degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**
Accrescere l'autonomia degli studenti nell'affrontare compiti di apprendimento complessi





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Successo negli studi secondari

TRAGUARDO

-Aumentare il n. di alunni che seguono il consiglio orientativo. -Aumentare la percentuale degli ammessi nella 2^a classe del grado di scuola successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Effettuare monitoraggio più sistematico sugli esiti degli alunni e sulla scelta del consiglio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dei dati emersi dal processo di autovalutazione, si è deciso di intervenire sugli ambiti che richiedono un miglioramento immediato: gli esiti delle prove standardizzate. Le prove Invalsi, infatti, sono costruite in base ad un quadro di riferimento comune e sono uguali per tutte le classi di un determinato livello, per questo potrebbero favorire una riflessione comune tra i docenti di uno stesso dipartimento disciplinare, un lavoro fra tutti i docenti dello stesso consiglio di classe e tra docenti di diversi ordini di scuola. La "lettura" dei risultati di apprendimento degli alunni della singola classe è quindi una fase molto importante, infatti facilita: - la possibilità di individuare aree forti e aree deboli della classe; - la possibilità di leggere i risultati del singolo alunno. Come è già stato evidenziato nella compilazione del Rav, in alcuni casi, per lacune pregresse, gli esiti delle prove sono inferiori rispetto alla media nazionale, si riscontra, dunque, l'esigenza di potenziare le simulazioni delle prove Invalsi, anche con progetto specifico SSIG, per spingere gli alunni ad esercitare la logica e il ragionamento. Il nostro Istituto propone, quindi, una lettura più sistematica ed approfondita dei risultati nelle prove Invalsi. Per avere un quadro più approfondito delle competenze acquisite dagli studenti nel corso del loro percorso, la scuola, inoltre, intende continuare a monitorare in maniera più dettagliata i risultati a distanza de